

'Poco coordinamento fra Polizie'

A una settimana oramai dalla morte di Ernesta Cortesi, investita da un'utilitaria mentre attraversava a piedi viale Masi, nei pressi del Cup, emergono nuovi inquietanti particolari. Poco prima dell'investimento, mentre era fermo al semaforo di Viale Dante, il conducente della vettura investitrice, una Daewoo Matiz, aveva avuto un accesso di verbio con un altro automobilista, poi superato con stizza mentre la Cortesi attraversava la strada. Anche questo automobilista si è ben guardato dal fermarsi, tanto è vero che la ricostruzione dell'episodio è potuta avvenire solamente grazie alla testimonianza di un altro conducente, il terzo della fila ferma al semaforo che immette in viale Masi. Ma la Polizia Municipale ha avuto o no un comportamento ineccepibile? «Le due agenti in servizio — precisa il comandante dei vigili urbani Elena Fiore —

Roi: «Insufficienti i controlli attuali Occorre rafforzare la presenza in strada»

hanno fatto quanto era nelle loro possibilità, anche perché la tragedia non era prevedibile. Quando è giunta loro la segnalazione, si parlava di comportamento scorretto. Prevedere una simile conclusione era praticamente al di fuori di ogni logica». Polizia, Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale e Vigili Urbani: non ritiene indispensabile una centrale operativa comune per avere un territorio a tutti gli effetti presidio e un servizio tempestivo? «Una centrale operativa comune sarebbe davvero necessaria — conclude la Fiore — Tra l'altro è l'unico modo che consente di realizza-



Il sindaco Maurizio Roi

re un effettivo coordinamento. Ma non dipende solo da me». Al sindaco Maurizio Roi abbiamo chiesto quanto, secondo lui, abbia influito la casualità e quanto l'errore umano. «Tecnicamente il comportamento della Polizia Municipale non ha sbavature — risponde il primo cittadino — mentre tutta una serie di circostanze, inaneltatesi nella peggiore delle maniere, hanno avuto come epilogo il tragico incidente. La fatalità ha giocato un ruolo determinante, questo è fuori di dubbio». E' vero che i vigili non si sono sentiti difesi dall'amministrazione comunale?

Il comandante Fiore: «Le agenti in servizio lunedì hanno fatto quanto era possibile»

«I vigili urbani sono lavoratori come tutti gli altri — puntualizza Roi — anche se investiti di una grossa responsabilità; il loro comportamento sul lavoro incide in maniera ben più rilevante rispetto ad altri impiegati o dipendenti comunali. Dopo il tragico evento, hanno subito una forte pressione e si sono sentiti aggrediti dalla stampa e da una parte dell'opinione pubblica. E' comprensibile uno stato di rabbia e un senso di impotenza quando ci si trova di fronte ad una morte ingiusta. L'amministrazione comunale ha voluto chiarire nei minimi dettagli quanto è accaduto, chiedendo una relazione detta-



Il comandante Elena Fiore

gliata, come è giusto e doveroso fare, su quel tragico pomeriggio. Non per mancanza di fiducia, ma per fare piena chiarezza sulla morte di Ernesta Cortesi». Per la sciagura di viale Masi, è indagato a piede libero un imolese di 28 anni, Ivano Imperato, raggiunto nella propria abitazione un paio di ore dopo l'evento, dai carabinieri di Imola allertati dai colleghi lughesi. «Il problema degli episodi di guida in stato di ebbrezza — ha aggiunto il sindaco Roi — sta diventando serio. Compiere una efficace opera di prevenzione non vuol dire controllare e ritirare la patente a chi ha bevuto un

bicchiere di vino a tavola. La patente va ritirata a chi è conosciuto alle forze di polizia come etilista, mentre questo ragazzo, che ha commesso un omicidio colposo, probabilmente continuerà a circolare».

A proposito di un maggior coordinamento tra le centrali di polizia, il sindaco dice: «Da questo punto di vista, va rilevato che la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza non può essere affidata solo ai Vigili urbani, ma a tutte le forze presenti a Lugo: Carabinieri, Stradale e Polizia di Stato. Evidentemente, i buoni rapporti e la collaborazione instaurati grazie al lavoro svolto dal Sottocomitato per l'ordine e la sicurezza pubblica non sono sufficienti. Dobbiamo quindi porci il problema di coordinare gli interventi di tutte le forze di polizia sul territorio, anche per ciò che concerne il controllo della strada, e di rafforzarne la presenza».

Gianfranco Camerini

CARLINO 27/08

Ricostruita la dinamica di quei venti minuti che costarono la vita a Ernesta Cortesi

Il Comune difende i vigili

L'allarme era stato raccolto immediatamente dai vigili Ma un intervento in contemporanea li ha bloccati

LUGO - Dopo giorni di polemiche, indiscrezioni e discussioni accese in ogni angolo della città, il Comune di Lugo è uscito allo scoperto per affrontare la questione relativa all'incidente dello scorso lunedì, quando Ernesta Cortesi (nella foto) è stata travolta ed uccisa in viale Masi, davanti agli uffici del Cup, da una Daewoo Matiz condotta dall'imolese Ivano Imperato. Già poche ore dopo la tragedia, e le prime polemiche sul presunto ritardo nell'intervento di una pattuglia dei Vigili Urbani sollecitato dai cittadini che da diversi minuti vedevano scorrazzare l'auto sulla strada in maniera a dir poco pericolosa, il sindaco Maurizio Roi aveva richiesto un resoconto dettagliato di quanto accaduto al Comando di Polizia Municipale ed ora è stata diffusa la versione ufficiale relativa all'episodio. Dalla relazione emergono alcuni dati: «La pattuglia dei Vigili Urbani, in servizio quel pomeriggio, è passata da viale Masi - si legge nella nota comunale - diretta al giardino del Tondo alle 16.45 circa senza notare nulla di particolare. Verso le 17,

INTERVIENE IL SINDACO

“Dovevano ritirargli la patente”

Roi attacca indirettamente le autorità di Imola, città del pirata

LUGO - «Di fronte a fatti di questo genere l'Amministrazione pubblica — dice il sindaco Maurizio Roi, intervenendo sulla tragedia di lunedì 19 agosto in viale Masi — deve porsi tutte le domande possibili e verificare con scrupolo critico tutti gli aspetti. Dalla relazione svolta dal Comando Polizia Municipale e dalle informazioni in mio possesso non risultano responsabilità a carico dei Vigili Urbani in servizio, in quanto tutto si è svolto nell'arco di poche decine di minuti, ma ciò non cancella il dolore e la rabbia per non avere potuto fare di più. Di fronte ad un episodio così grave, che ha sconvolto la città, è necessario — prosegue ancora Roi — fare alcune considerazioni. In primo luogo una domanda emersa poco dagli articoli di giornale: com'è possibile che una persona conosciuta nella sua città come etilista avesse ancora la patente e un'auto a disposizione? Il problema degli episodi di guida in stato di ebbrezza sta diventando serio e compiere una efficace opera di prevenzione non vuol dire controllare e

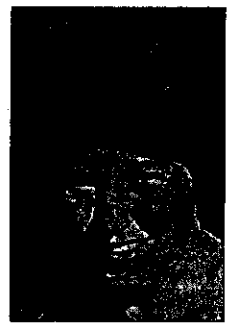
ritirare la patente a chi ha bevuto un bicchiere di vino a tavola. La patente va ritirata a chi è conosciuto dalle forze dell'ordine come etilista, mentre questo ragazzo, che ha compiuto un omicidio colposo, continuava e probabilmente continua a circolare». Il sindaco lughese prosegue poi nella sua riflessione: «La seconda considerazione riguarda il coordinamento fra le forze dell'ordine. Da questo punto di vista va rilevato che la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza non può essere affidata solo ai Vigili Urbani, ma a tutte le forze presenti a Lugo: Carabinieri, Polizia Stradale e Polizia di Stato. Evidentemente i buoni rapporti e la collaborazione instaurati grazie al lavoro svolto dal Sottocomitato per l'Ordine e la sicurezza pubblica non sono sufficienti. Dobbiamo quindi porci il problema — conclude Roi — di coordinare gli interventi di tutte le forze di polizia sul territorio, anche per ciò che concerne il controllo della strada, e di rafforzarne la presenza».

m.p.

l'agente in servizio al Comando, ha avvertito della telefonata di un cittadino che segnalava la presenza in viale Masi di un signore, forse ubriaco, che stava compiendo strane manovre pericolose a bordo di un'auto-vettura». In quel momento gli agenti in pattuglia si trovavano a piedi all'interno del Tondo e, in particolare, stavano compiendo alcuni accertamenti in merito ad un furto con scasso avvenuto la notte precedente nel bar. Appena riceveva la telefonata si sono incamminati per raggiungere l'auto-vettura parcheggiata in viale Orsini quando un cittadino li ha fermati per fornirgli ulteriori informazioni sul furto indicando loro il punto da cui probabilmente erano entrati i ladri. Sentito il cittadino gli agenti sono risaliti sull'auto e si sono diretti in viale Masi». Il ritardo della pattuglia avrebbe dunque una giustificazione, ma le altre forze dell'ordine nel frattempo sarebbero state allertate: «Alle 17.10 circa anche i Carabinieri di Lugo, avvertiti da un cittadino, hanno chiesto alla Polizia Municipale — continua la nota — di intervenire in

quanto la loro pattuglia era impegnata in un altro servizio. Dopo qualche minuto è arrivata dalla portineria dell'Ospedale la seconda telefonata nella quale si avvisava che l'auto segnalata prima aveva investito un pedone e poi era fuggita. La pattuglia dei Vigili è giunta in viale Masi alle 17.20 quando la donna investita era appena stata portata via dall'ambulanza ed ha iniziato subito a raccogliere le testimonianze dei presenti. Dalla sequenza dei fatti, pur tenendo conto che gli orari sono indicativi in quanto nessuno, Vigili e testimoni, ha operato guardando l'orologio, emerge che tutto si è svolto nel giro di 15-20 minuti». Una manciata di minuti quindi, questo è inequivocabile, ma forse sufficienti ad evitare la tragedia se si fosse compresa subito la gravità di quanto stava accadendo intervenendo velocemente davanti all'ospedale lughese con un'auto impazzita che circola liberamente. Aspetto, quest'ultimo, che lascia aperta la porta a diversi interrogativi che forse non verranno mai risolti.

Marco Pirazzini



CORRIERE 27/08

BREVI

LAVORI STRADALI

Piazze Trisi e Cavour off limits

LUGO - Prendono il via nella mattinata di oggi per concludersi salvo imprevisti entro la giornata di venerdì, i lavori di asfaltatura nel pieno centro storico di Lugo in piazza Trisi e piazza Cavour, nel tratto compreso fra corso Garibaldi e il vicolo del Teatro. Gli interventi saranno interrotti domani per consentire lo svolgimento del mercato settimanale. Nella zona sarà vietata la sosta.

CORRIERE 27/08

LUGO

«Poco coordinamento fra forze di polizia»

«E' probabilmente da migliorare il coordinamento fra le forze di polizia a Lugo»: lo sostiene il sindaco Maurizio Roi che interviene per la prima volta sul tragico incidente di viale Masi

SERVIZIO A PAGINA V

CARLINO 27/08

Voltana, dissuasore di velocità sarà posto vicino all'asilo nido

Un paio di mesi fa un gruppo di voltanesi residenti in via Pastorelli e in vie vicine diede vita ad una sottoscrizione lamentando una situazione di grave pericolo dovuta all'elevata velocità dei veicoli su quella strada. Gli oltre cento firmatari, in una lettera al sindaco Roi, facendo presente che in via Pastorelli ci sono il nido d'infanzia comunale e la materna parrocchiale, chiedevano all'amministrazione comunale di attivarsi affinché fosse presa in considerazione quanto prima la possibilità di installare uno o più dissuasori, tali da obbligare gli utenti gli utenti a moderare la velocità. I firmatari colsero inoltre l'occasione per lamentare un altro disagio dovuto al fatto che, da quando lungo la centrale via Fiumazzo erano stati creati alcuni posti auto sul lato sinistro in piena curva, diversi automobilisti, ignorando il divieto, continuavano a parcheggiare davanti all'ex consorzio agrario, impedendo così la visuale a chi da via Pastorelli deve immettersi in via Fiumazzo svoltando a sinistra. Il Comune ha dunque risposto, scrivendo ai firmatari e al delegato del sindaco, Carlo Monti: «Entro la fine di ottobre verrà realizzato un attraversamento pedonale rialzato, in via Pastorelli, in prossimità dell'ingresso dell'asilo nido comunale. Per i parcheggi abusivi in via Fiumazzo, la Polizia Municipale intensificherà i controlli».

Ls.

CARLINO 27/08

IL SINDACO DI LUGO SULLA MORTE DELLA CORTESI

*“Quel pirata
non doveva
guidare”*

A pagina 14

CORRERE 27/08